# 10' Esercitazione 2'parte <a href="https://politecnicomilano.webex.com/meet/gianenrico.conti">https://politecnicomilano.webex.com/meet/gianenrico.conti</a> 26 maggio 2022

# Gian Enrico Conti Temi esame

Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi 2021-22



# **Outline**

- Esame 2019 01 24
- **Esame 2019 02 15**

#### **MICROARCHITETTURA**

Sia dato un processore MIPS dotato di una pipeline standard a CINQUE STADI, senza propagazione né riconoscimento dei conflitti. Sia inoltre dato il seguente codice assembly.

1	ADD	R5,	R2,	R1
2	LW	R3,	4 (R	5)
3	LW	R2,	0 (R	2)
4	OR	R3,	R5,	R3
5	SW	R3,	0 (R	5)

• Inserire opportunamente delle nop per assicurare la corretta esecuzione del codice.

• Risolvere il problema utilizzando le nop solo quando i conflitti non si possono evitare neppure riordinando le istruzioni.

#### MICROARCHITETTURA SOLUZIONE

Sia dato un processore MIPS dotato di una pipeline standard a CINQUE STADI, senza propagazione né riconoscimento dei conflitti. Sia inoltre dato il seguente codice assembly.

```
1 ADD R5, R2, R1
2 LW R3, 4(R5)
3 LW R2, 0(R2)
4 OR R3, R5, R3
5 SW R3, 0(R5)
```

• Inserire opportunamente delle nop per assicurare la corretta esecuzione del codice.

Verify R3

ADD1 NOP NOP LW2 LW3 NOP OR4 SW5

• Risolvere il problema utilizzando le nop solo quando i conflitti non si possono evitare neppure riordinando le istruzioni.

ADD1 LW3 NOP LW2 NOP NOP OR4 SW5

• Risolvere infine il problema supponendo che il processore sia dotato di propagazione e identificazione dei conflitti. Indicare inoltre il numero di cicli di clock totali e il CPI.

N° Istruzioni		Cicli di Clock													
N ISTRUZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Numero cicli di clock:

CPI =

• Risolvere infine il problema supponendo che il processore sia dotato di propagazione e identificazione dei conflitti. Indicare inoltre il numero di cicli di clock totali e il CPI.

N° Istruzioni		Cicli di Clock														
in istruzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
ADD1	F	D	Е	М	W											
LW2		F	D	Е	М	W										
LW3			F	D	Е	М	W									
OR4				F	D	Е	М	W								
SW5					F	D	Е	М	W							

Numero cicli di clock: 9

$$CPI = \frac{9}{5} = 1.8$$

#### **SCHEDULING**

Si consideri il seguente insieme di processi:

Processo	Tempo di Arrivo (T <sub>A</sub> )	Tempo di Esecuzione (T <sub>E</sub> )
P1	0	6
P2	3	2
Р3	4	3
P4	7	5
P5	9	1

Si esegua lo scheduling di tali processi secondo i due seguenti algoritmi:

- Round Robin, con un quanto di tempo pari a 3 unità
- Shortest Remaining Time

Per ognuno dei due casi, quindi, si svolgano i seguenti punti:

- Si calcoli il tempo di attesa medio T<sub>W</sub> dei processi
- Si calcoli il rapporto di prestazioni R dei processi

### **SCHEDULING**

Si consideri il seguente insieme di processi:

Processo	Tempo di Arrivo (T <sub>A</sub> )	Tempo di Esecuzione (T <sub>E</sub> )
P1	0	6
P2	3	2
Р3	4	3
P4	7	5
P5	9	1

#### **Round Robin**

C	0 3	6	9	12	15	18	21	24	27
P1									
P2									
Р3									
P4									
P5									

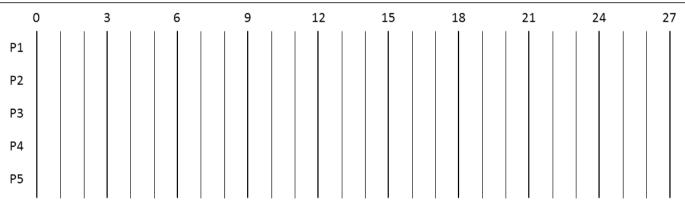
Processo	Tempo di Attesa (T <sub>W</sub> )	Rapporto di Prestazioni (R)
P1		
P2		
Р3		
P4		
P5		

### **SCHEDULING**

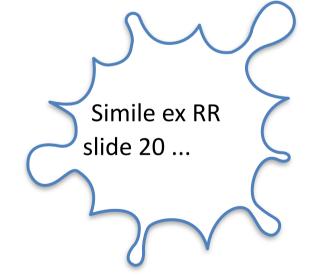
Si consideri il seguente insieme di processi:

Processo	Tempo di Arrivo (T <sub>A</sub> )	Tempo di Esecuzione (T <sub>E</sub> )
P1	0	6
P2	3	2
Р3	4	3
P4	7	5
P5	9	1

#### **Shortest Remaining Time**



Processo	Tempo di Attesa (T <sub>w</sub> )	Rapporto di Prestazioni (R)
P1		
P2		
Р3		
P4		
P5		



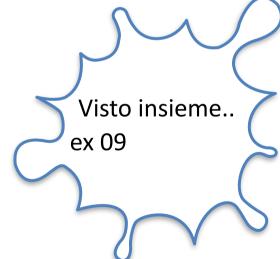
#### Sapendo che:

- Il lancio di un programma avviene caricando solamente la pagina di codice con l'istruzione di partenza e una sola pagina di pila;
- Il caricamento di pagine ulteriori è in Demand Paging (cioè le pagine si caricano su richiesta senza scaricare le precedenti fino al raggiungimento del numero massimo di pagine residenti);
- L'indirizzo dell'istruzione di partenza di X è 0x14AF;
- L'indirizzo dell'istruzione di partenza di Y è 0x0231;
- Il numero di pagine residenti R vale 3;
- Viene utilizzato l'algoritmo LRU (ove richiesto prima si de-alloca una pagina di processo e poi si procede alla nuova assegnazione);
- Le pagine meno utilizzate in ogni processo sono quelle caricate da più tempo, con la sola eccezione seguente: se è residente una sola pagina di codice, quella è certamente stata utilizzata recentemente

A un certo istante di tempo to sono terminati, nell'ordine, gli eventi seguenti:

- 1. Creazione del processo P e lancio del programma Y ("fork" di P ed "exec" di Y);
- a. Creazione del processo Q e lancio del programma X ("fork" di Q ed "exec" di X);
- 2. Accesso ad un dato all'indirizzo 0x3ABC da parte di P;
- 3. Creazione di una nuova pagina di pila da parte di P;
- 4. Accesso ad un dato all'indirizzo 0x2158 da parte di Q;
- 5. Creazione del processo R come figlio di P ("fork" eseguita da P);
- 6. Creazione di 1 pagina di pila da parte di R.

Si riporti nella tabella seguente una descrizione dello stato della memoria fisica al termine della sequenza di operazioni di cui sopra. Al termine dell'operazione si riporti lo stato dell'MMU per quanto riguarda il processo P.



#### **MEMORIA VIRTUALE**

Un sistema dotato di memoria virtuale con paginazione e segmentazione di tipo UNIX è caratterizzato dai parametri seguenti: la memoria centrale fisica ha capacità di 32 Kbyte, quella logica di 32 Kbyte e la pagina ha dimensione 4 Kbyte. Si chiede di svolgere i punti seguenti:

• Si definisca la struttura degli indirizzi fisico e logico indicando la lunghezza dei campi NPF, Spiazzamento fisico, NPL, Spiazzamento logico

• Nel sistema vengono creati alcuni processi, indicati nel seguito con P, Q, R, S. I programmi eseguiti da tali processi sono due: X e Y. La dimensione iniziale dei segmenti dei programmi è la seguente:

CX: 8K DX: 4K PX: 4K

CY: 12K DY: 8K PY: 4K

Si inserisca in tabella sottostante la struttura in pagine della memoria virtuale.

NPV	Programma X	Programma Y
0		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

#### **MICROARCHITETTURA**

Sia dato un processore MIPS dotato di una pipeline standard a CINQUE STADI, senza propagazione né riconoscimento dei conflitti. Sia inoltre dato il seguente codice assembly.

```
1    ADDI R1, R2, 8
2    SW R1, 12(R2)
3    BEQ R5, R4, ETICHETTA # Si supponga R5!=R4
4    ADDI R4, R3, 1
5    SLT R5, R6, R4
```

• Inserire opportunamente delle nop per assicurare la corretta esecuzione del codice.

. . .

• Risolvere il problema utilizzando le nop sapendo che al processore è stata aggiunta l'ottimizzazione dei PERCORSI DI PROPAGAZIONE.

. . . .

#### **MICROARCHITETTURA**

Sia dato un processore MIPS dotato di una pipeline standard a CINQUE STADI, senza propagazione né riconoscimento dei conflitti. Sia inoltre dato il seguente codice assembly.

```
1 ADDI R1, R2, 8
2 SW R1, 12(R2)
3 BEQ R5, R4, ETICHETTA # Si supponga R5!=R4
4 ADDI R4, R3, 1
5 SLT R5, R6, R4
```

Inserire opportunamente delle nop per assicurare la corretta esecuzione del codice.

```
ADDI1
NOP
NOP
SW1
BEQ
NOP
NOP
NOP
NOP
NOP
NOP
SOP
ADDI
NOP
SDI
SIT
```

• Risolvere il problema utilizzando le nop sapendo che al processore è stata aggiunta l'ottimizzazione dei PERCORSI DI PROPAGAZIONE.

### **MICROARCHITETTURA**

• Risolvere infine il problema supponendo che il processore sia dotato di PERCORSI DI PROPAGAZIONE e PREDIZIONE STATICA BRANCH NOT TAKEN. Indicare inoltre il numero di cicli di clock totali e il CPI.

Nº lotaurioni	Cicli di Clock														
N° Istruzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
ADDI1	F	D	Е	М	W										
SW2		F	D	Е	М	W									
BEQ3			F	D	Е	М	W								
ADDI4				F	D	Е	М	W							
SLT5					F	D	E	М	W						

### **MICROARCHITETTURA**

• Risolvere infine il problema supponendo che il processore sia dotato di PERCORSI DI PROPAGAZIONE e PREDIZIONE STATICA BRANCH NOT TAKEN. Indicare inoltre il numero di cicli di clock totali e il CPI.

Nº lotaurioni	Cicli di Clock														
N° Istruzioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
ADDI1	F	D	Е	М	W										
SW2		F	D	Е	М	W									
BEQ3			F	D	Е	М	W								
ADDI4				F	D	Е	М	W							
SLT5					F	D	E	М	W						

Numero cicli di clock: 9

$$CPI = \frac{9}{5}$$

#### **FILESYSTEM**

Si consideri un calcolatore dotato di sistema operativo Linux in cui valgono le seguenti specifiche:

- Le dimensioni dei blocchi sono di 4096 byte
- Per l'apertura dei file è sempre necessario accedere a:
  - I-node di ogni cartella o file presente nel percorso
  - Blocco per il contenuto di ogni cartella presente nel percorso
  - Primo blocco dati del file

Dato il contenuto del seguente volume:

```
<0,dir,0><1,dir,1><2,dir,2><3,dir,3><4,dir,4><5,norm,{100,...,132}><6,norm,{200,...,208}><7,norm,{300,...,353}><8,dir,8><9,dir,9>
I-lista:
                <10.dir.10> <20.norm.{400.401.402}> <21.norm.{500}> ...
                ... <1,bin> <2,home> <3,usr> ...
Blocco 0:
                ... <6, cat> <7, grep> ...
Blocco 1:
                ... <8, pippo> <9,pluto> ...
Blocco 2:
Blocco 3:
                ... <4. bin> ...
                ... <5,ls> ...
Blocco 4:
Blocco 8:
                ... <11,.bashrc> ...
                ... <10,data> ...
Blocco 9:
                ... <20, exam.docx> <21, solutions.docx> ...
Blocco 10:
```

1. Per ciascuna delle chiamate di sistema sotto riportate, si indichi la seguenza di accessi agli I-Node e ai blocchi (del tipo: I-Node X oppure Blocco Y).

#### **FILESYSTEM**

Si consideri un calcolatore dotato di sistema operativo Linux in cui valgono le seguenti specifiche:

- Le dimensioni dei blocchi sono di 4096 byte
- Per l'apertura dei file è sempre necessario accedere a:
  - I-node di ogni cartella o file presente nel percorso
  - Blocco per il contenuto di ogni cartella presente nel percorso
  - Primo blocco dati del file

Dato il contenuto del seguente volume:

```
<0,dir,0><1,dir,1><2,dir,2><3,dir,3><4,dir,4><5,norm,{100,...,132}><6,norm,{200,...,208}><7,norm,{300,...,353}><8,dir,8><9,dir,9>
I-lista:
                <10.dir.10> <20.norm.{400.401.402}> <21.norm.{500}> ...
                ... <1,bin> <2,home> <3,usr> ...
Blocco 0:
                ... <6, cat> <7, grep> ...
Blocco 1:
                ... <8, pippo> <9,pluto> ...
Blocco 2:
Blocco 3:
                ... <4. bin> ...
                ... <5,ls> ...
Blocco 4:
Blocco 8:
                ... <11,.bashrc> ...
                ... <10,data> ...
Blocco 9:
                ... <20, exam.docx> <21, solutions.docx> ...
Blocco 10:
```

1. Per ciascuna delle chiamate di sistema sotto riportate, si indichi la seguenza di accessi agli I-Node e ai blocchi (del tipo: I-Node X oppure Blocco Y).

Chiamata di sistema	Sequenza di accessi
fd = <b>open</b> ( "/home/pluto/exam.docx", O_RDWR )	
fd2 = <b>open</b> ( "/home/pluto/solutions.docx", O_RDWR   O_CREAT, S_IRUSR )	
read( fd, buffer, 555 )	

I-lista: <0,dir,0><1,dir,1><2,dir,2><3,dir,3><4,dir,4><5,norm,{100,...,132}><6,norm,{200,...,208}><7,norm,{300,...,353}><8,dir,8><9,dir,9><10,dir,10><20,norm,{400,401,402}><21,norm,{500}> ...

**Blocco 0:** ... <1,bin> <2,home> <3,usr> ...

**Blocco 1:** ... <6, cat> <7, grep> ... **Blocco 2:** ... <8, pippo> <9, pluto> ...

**Blocco 4:** ... <4, bin> ... Blocco 4: ... <5,ls> ...

**Blocco 8:** ... <11,.bashrc> ...

**Blocco 9:** ... <10,data> ...

**Blocco 10:** ... <20, exam.docx> <21, solutions.docx> ...

Verificare blocco 9

Chiamata di sistema	Sequenza di accessi
fd = <b>open</b> ( "/home/pluto/exam.docx", O_RDWR )	IN0
	B0
	IN2
	B2
	IN9
	B9
	I10
	B10
	120
fd2 = <b>open</b> ( "/home/pluto/solutions.docx", O_RDWR   O_CREAT, S_IRUSR )	INO
	В0
	IN2
	B2
	IN9
	B9
	I10
	B10
	I21
read( fd, buffer, 555 )	B400

## **Esame xxx: signals**

Il processo padre accetta sulla linea di comando un argomento numerico intero N che deve essere minore di 16,

altrimenti il programma termina.

Il processo padre crea quindi N processi figli.

Ogni processo figlio genera un numero casuale da 1 a 10 e,

se tale numero è maggiore di 5, invia un segnale al processo padre, quindi termina sempre con stato di uscita pari a 0.

Il processo padre conta il numero di segnali ricevuti e lo stampa a video

# Esame 15/09/2017 : signals 1

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <time.h>
#include <signal.h>
#include <semaphore.h>
// to test against concorrency, use a fixed value
// we will add a very high number of processes to stress "cont++"
#define TEST MULTIPLE ACCESS 1
#ifdef TEST MULTIPLE ACCESS
int DEFAULT N = 5000;
#else
int DEFAULT N = 5;
#endif
sem t semaforo;
int cont=0;
void signal handler(int signal) {
    sem wait(&semaforo);
    cont++;
    sem_post(&semaforo);
}
```

# Esame 15/09/2017: signals 2

```
int myrand(){
#ifdef TEST_MULTIPLE_ACCESS
    return 100;
#else
    int r = arc4random() % 10 + 1;
    return r;
#endif
}
```

# Esame 15/09/2017: signals 3

```
int main(int argc, char ** argv) {
   // read cmd line, but with fall back to default, (it will fault if no param added)
    int N = DEFAULT N;
   if (argc>1)
       N = atoi(argv[1]);
    pid_t parent_pid = getpid();
    pid t pid, pid to wait[N], pid ritornato;
    int status;
    signal(SIGUSR1, &signal handler);
    semaforo = sem init(&semaforo,0,1);
    for (int i = 0: i < N: i++) {
        pid = fork():
        if (pid == 0) {
            //child
            //printf("child pid %d\n", (int)getpid());
            int q = myrand();
            printf("valore casuale %d\n", g);
            if (q > 5) {
                kill(parent pid, SIGUSR1);
            exit(0);
        else {
            //parent
            pid_to_wait[i] = pid;
    for (int j = 0; j < N; j++) {
        pid ritornato = wait(&status);
        // printf("parent - tornato il figlio con pid %d, exit status: %d\n", pid ritornato, WEXITSTATUS(status));
    printf(" segnali: %d\nbatti invio x uscire.", cont);
    char s[10];
    scanf("%s", s);
    return 0;
```

# Esame 15/09/2017: signals 4

#### LAST NOTE:

```
Con N basso (5) tutto funziona
Cnn N molto alto (x test..) il numero dei conteggi (avendo definito la
TEST_MULTIPLE_ACCESS)
```

Puo risultare PIU BASSO nonostante il semaforo:

Il kill rimuove il processo e quindi la call back "signal\_handler" non e' invocata.